



COPIA

COMUNE DI SORANO (Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 38 del 25/09/2014

Oggetto: Tributo comunale sui rifiuti TARI - Approvazione tariffe anno 2014.

L'anno duemilaquattordici e questo dì venticinque del mese di settembre alle ore 17.00 in Sorano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Benocci Carla - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Benocci Carla	Sindaco	s	
Vanni Pierandrea	Vicesindaco	s	
Nucci Gabriele	Consigliere	s	
Zamperini Roberto	Consigliere	s	
Faenzi Roberto	Consigliere	s	
Falchi Roberto	Consigliere	s	
Domenichini Pierluigi	Consigliere	s	
Peruzzi Tiziana	Consigliere	s	
Taviani Andrea	Consigliere	s	
Montanini Lavinia	Consigliere	s	
Carrucola Roberto	Consigliere	s	
Bernardoni Franca	Consigliere	s	
Merli Antonio	Consigliere	s	

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto D.ssa Simona Barbasso Gattuso Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) - modificata dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02.05.2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali accatastate in categorie catastali diverse dalle categorie A/1, A/8 e A/9;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che la tassa sui rifiuti (TARI) sostituisce il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) introdotto nell'anno 2013 in sostituzione della TARSU e soppresso con decorrenza 01/01/2014 dal comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013;

RICHIAMATI i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che disciplinano l'applicazione della tassa sui rifiuti e che stabiliscono, tra l'altro:

- che nella commisurazione della tariffa il Comune tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

DATO ATTO che come disposto dal comma 666 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 19/12/2013 avente ad oggetto il differimento al giorno 28/02/2014 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/02/2014 avente ad oggetto l'ulteriore differimento al giorno 30/04/2014 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali al giorno 31/07/2014;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 18/07/2014 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali al giorno 30/09/2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, il gestore del servizio ovvero i singoli comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO che dal 01/01/2014 il servizio rifiuti dei Comuni delle Province di Grosseto, Siena e Arezzo non è più svolto in forma autonoma dai singoli Comuni ma in forma unitaria da un gestore

unico, individuato mediante procedura ad evidenza pubblica dall'ATO Toscana Sud, autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari dell'ATO Toscana Sud nn. 10 del 16/05/2014 e 15 del 30/06/2014 aventi ad oggetto l'approvazione del corrispettivo provvisorio del servizio di ambito per l'anno 2014;

VISTA la comunicazione in data 04 luglio 2014, con la quale l'ATO Toscana Sud ha trasmesso lo schema di Piano Economico Finanziario del Comune di Sorano per l'anno 2014;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani trasmesso dall'ATO Toscana Sud ed integrato con i costi direttamente sostenuti dall'Ente;

RICHIAMATA la delibera in approvazione in data odierna, avente ad oggetto "Approvazione Piano Economico Finanziario" mediante la quale è stata modificata la ripartizione dei costi comunicati dall'ATO Toscana Sud;

VISTA la bozza di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

TENUTO CONTO che si è ritenuto opportuno adottare alcuni criteri ed in particolare:

- a) suddividere i costi fissi previsti dal piano finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in base al numero di utenze;
- b) suddividere i costi variabili previsti dal piano finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in base alla produzione di rifiuti stimata;
- c) applicare, per tutte le categorie di utenze non domestiche, gli indici di produttività fissati dalle tabelle 3a e 4a di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, in quanto il Comune di Sorano durante il periodo primaverile ed estivo registra un sensibile incremento della popolazione avvicinandosi ad un Comune con popolazione di circa 5.000 abitanti. Delle abitazioni presenti sul territorio, circa 1.000 sono abitazioni tenute a disposizione, la maggior parte delle quali vengono utilizzate durante tali periodi. Anche le strutture ricettive concentrano la quasi totalità delle presenze nello stesso periodo dell'anno. L'incremento delle presenze è confermato anche dalla sensibile crescita della produzione dei rifiuti rispetto ai mesi invernali.
- c) utilizzare gli indici minimi di produttività della tabella 4a allegata al D.P.R. 158/1999 per le categorie di utenze non domestiche di cui ai punti 5, 16 e 17 in considerazione della minor produzione di rifiuti che tali categorie subiscono durante il periodo autunno-inverno, a seguito delle esigue presenze turistiche rilevate e in base ad una tipologia turistica prevalentemente di passaggio;
- d) stabilire che i locali e/o le aree adibiti ad attività diverse da quelle definite dal D.P.R. 158/1999, sono classificati nell'ambito della categoria che presenta con essi maggiore analogia, sotto il profilo della destinazione d'uso e, quindi, della connessa potenzialità di produzione di rifiuti.
- e) Di utilizzare gli indici minimi di produttività della tabella 2 di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99 per le utenze domestiche;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 52 del 19/08/2014 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e tariffe dell'imposta unica comunale (I.U.C.) - Atto d'indirizzo;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto,

1. Di dare atto che la determinazione delle tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) avviene mediante l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158 del 27 aprile 1999.
2. Di suddividere i costi fissi, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in base al numero delle utenze ed i costi variabili in base alla produzione di rifiuti stimata, tenendo conto della stima relativa all'agevolazione prevista per la raccolta differenziata delle utenze domestiche pari ad € 2.890,23 e delle minori entrate derivanti dalle riduzioni previste per un importo di € 45.000,00, come riassunto nel seguente prospetto:

RIPARTIZIONE COSTI							
Utenze	Numero utenze		Produzione rifiuti		COSTI		
	n°	%	kg	%	Costi fissi	Costi variabili	Totali
Domestiche	3.469	91,39%	1.281.449	76,28%	€ 185.750,89	€ 435.023,48	€ 620.774,08
Non domestiche	327	8,61%	398.551	23,72%	€ 17.509,50	€ 139.088,35	€ 156.597,94
Totale	3.796	100%	1.680.000	100%	€ 203.260,09	€ 574.111,73	€ 777.372,02

3. Di approvare i coefficienti proporzionali di produttività (Kb) per il calcolo della quota variabile della tariffa per le utenze domestiche come specificato nel seguente prospetto, pari al minimo di cui alla tabella 4.2 allegata al D.P.R. 158/1999:

N comp	Kb
1	0,60
2	1,40
3	1,80
4	2,20
5	2,90
6 o più	3,40

4. Di approvare i coefficienti potenziali di produzione (Kc) per il calcolo della quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche come specificato nel seguente prospetto

Categoria	Kc
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,610
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,810
Stabilimenti balneari	0,670
Esposizioni, autosaloni	0,560
Alberghi con ristorante	1,080
Alberghi senza ristorante	0,986
Case di cura e riposo	1,470
Uffici, agenzie, studi professionali	1,470
Banche ed istituti di credito	0,860
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,220
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,440

Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,120
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,260
Attività industriali con capannoni di produzione	0,890
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,880
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,250
Bar, caffè, pasticceria	2,450
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,340
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,340
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,230
Discoteche, night-club	1,830

5. Di approvare i coefficienti potenziali di produzione (Kd), espressi in kg/m² anno, per il calcolo della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche come specificato nel seguente prospetto:

Categoria	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,650
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,450
Stabilimenti balneari	6,180
Esposizioni, autosaloni	5,120
Alberghi con ristorante	9,950
Alberghi senza ristorante	9,072
Case di cura e riposo	13,550
Uffici, agenzie, studi professionali	13,550
Banche ed istituti di credito	7,890
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,260
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,210
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	10,320
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,580
Attività industriali con capannoni di produzione	8,200
Attività artigianali di produzione beni specifici	8,100
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,930
Bar, caffè, pasticceria	22,550
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21,550
Plurilicenze alimentari e/o miste	21,500
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	38,900
Discoteche, night-club	16,830

6. Di stabilire, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della bozza di regolamento IUC, in approvazione in data odierna, che l'ammontare globale delle riduzioni per rifiuti avviati al recupero ammissibili per l'anno 2014 non potrà comunque eccedere il limite di € 10.000,00.

7. Di approvare le tariffe per il pagamento del tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, come specificato nei seguenti prospetti:

Tariffe per le utenze domestiche		
N° componenti	TARIFFE	
	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1	0,58	68,02
2	0,65	158,71
3	0,73	204,06
4	0,78	249,41
5	0,83	328,76
6 o più	0,85	385,45

Tariffe per le utenze non domestiche			
n.	Categorie	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,25	1,97
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,33	2,60
3	Stabilimenti balneari	0,27	2,16
4	Esposizioni, autosaloni	0,23	1,79
5	Alberghi con ristorante	0,44	3,47
6	Alberghi senza ristorante	0,40	3,17
7	Case di cura e riposo	0,59	4,73
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,59	4,73
9	Banche ed istituti di credito	0,35	2,75
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,49	3,93
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,58	4,61
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,45	3,60
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,51	4,04
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,36	2,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,36	2,83
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,31	10,45
17	Bar, caffè, pasticceria	0,99	7,87
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,95	7,52
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,95	7,50
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,71	13,58
21	Discoteche, night-club	0,74	5,87

8. Di stabilire, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della bozza di regolamento IUC, in approvazione in data odierna, che le tariffe giornaliere sono fissate, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale aumentata del 50%.
9. Di dare atto che le tariffe di cui sopra non garantiscono l'intera copertura dei costi in quanto le minori entrate derivanti dalle riduzioni per rifiuti speciali e figli minori, saranno finanziate con altre entrate per un importo stimato di € 17.000,00;

10. Di dare atto che, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, sull'importo dovuto a titolo di TARI sarà applicata una maggiorazione pari al 5% a titolo di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 da riversare all'Amministrazione Provinciale di Grosseto.
10. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 01 gennaio 2014.
11. Di dichiarare, attesa l'urgenza di rendere certo per i contribuenti nel minor tempo possibile il livello di tassazione per l'anno 2014, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
12. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2014.

PARERI

(D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Approvazione delle tariffe per l'anno 2013.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile della proposta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Illustra il Sindaco

Cons. Montanini: Siamo convinti che il costo della tassa sui Rifiuti possa e debba scendere per le motivazioni che abbiamo indicato nella proposta di delibera relativa al Piano Economico Finanziario, rivedendo qualitativamente e quantitativamente la produzione dei rifiuti, invertendo con decisione il percorso attuale, ancora troppo costoso per i cittadini.

Ribadiamo che come unica soluzione per ridurre, se non dimezzare i costi, vediamo scelte politiche coraggiose e decise, come hanno fatto alcuni comuni virtuosi, adoperando un sistema spinto di raccolta porta a porta.

Pensiamo che queste tariffe saranno la mazzata finale alle attività produttive che già sono sofferenti. Ho visto che l'indice di produttività, tranne che per tre categorie merceologiche, è stato posto al massimo prendendo quello dei comuni con più di 5000 abitanti giustificandoli con l'aumento della popolazione durante il periodo estivo.

Sindaco: abbiamo fatto questa manovra perché ci siamo accorti che applicando l'indice di produttività dei comuni con meno di 5000 abitanti si avrebbero avute tariffe ancora più alte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutata la proposta di deliberazione avanti riportata;
Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati;
Vista la normativa vigente in materia;

Con votazione espressa per alzata di mano di n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Montanini, Carrucola, Bernardoni, Merli,) su n. 13 componenti presenti e votanti.

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e per ogni effetto di legge la surriportata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente con separata votazione espressa per alzata di mano di n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Montanini, Carrucola, Bernardoni, Merli,) su n. 13 componenti presenti e votanti, la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

*F.to Il Presidente
Benocci Carla*

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **30/09/2014** al **15/10/2014** al n. **501** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **25/09/2014**

- essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line.
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sorano lì _____

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993
